



**LIBERSIND - CONF. SAL.**  
**Confederazione Generale Sindacati Autonomi Lavoratori**  
CENTRO SERVIZI: 00155 Roma - Via Virgilio Melandri, 72  
Tel. 06.40.75.619 - Fax 06.40.50.00.16 COD. FISCALE 97055050583  
Site: [www.libersind.it](http://www.libersind.it) - e-mail: [posta@libersind.it](mailto:posta@libersind.it)

Roma, 28/09/12

Alla c.a del Presidente RAI  
Alla c.a. del Direttore Generale RAI  
Viale Mazzini 14, 00195 Roma

## **Oggetto: Affronto dei vertici RAI al mondo del pugilato e agli altri sport olimpionici da combattimento**

Con la presente il Coordinatore nazionale del sindacato autonomo di boxe aderente al Libersind Confsal, di concerto con il Segretario Generale Cav. Giuseppe Sugamele, esprimono la propria incredulità e disapprovazione a seguito della vergognosa dichiarazione dei vertici RAI in merito alla trasmissione degli incontri di sport da combattimento in prima serata etichettandoli e screditandoli come sport violenti.

Per uno sport di tradizione come il pugilato, quanto è accaduto con la RAI è a dir poco vergognoso, e già lo avevamo fatto notare dalle Olimpiadi di Londra, quando con la differita degli incontri delle fasi preliminari e con la diretta in contemporanea di due finali olimpiche trasmesse in simultanea su un unico canale, per due discipline diverse (Russo nel pugilato e Molfetta nel taekwondo), la RAI aveva iniziato il proprio percorso diffamatorio nei confronti degli sport olimpionici da combattimento, sfociato poi con quest'ultimo affronto che li definisce sport violenti.

Questa decisione della RAI è frutto dell'ignoranza e dell'ipocrisia di finti moralisti, che non sapendo offrire servizio pubblico, si propongono di censurare la messa in onda in prima serata di tutti questi sport, compreso il pugilato, con la scusa di tutelare i minori.

Questa presa di posizione da parte di un servizio pubblico che etichetta gli sport da combattimento come sport violenti descrive solamente quanto questo servizio pubblico sia privo di valore, in quanto non riesce a comprendere come il pugilato basa i propri principi sull'onestà, sulla lealtà e sul rispetto delle regole e dell'avversario.

Nell'assemblea nazionale del sindacato autonomo di boxe aderente al Libersind Confsal, che si svolgerà a Ferrara Domenica 7 Ottobre, verrà integrato all'ordine del giorno il punto relativo a questa vergognosa decisione politica assunta della RAI, e con fermezza ci darà modo di reagire tutti insieme contro l'unica vera violenza che poche persone al vertice della RAI stanno esercitando nei confronti della nobile arte e degli sport da combattimento.

Coordinatore Nazionale  
Fabrizio Nalbone